

Il Presidente  
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale  
F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15-12-15  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 10-12-15  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo  
Dal Municipio, li 16-12-15



IL SEGRETARIO GENERALE

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 202 del 10/12/2015

**OGGETTO: Autorizzazione richiesta anticipazione di tesoreria – Esercizio 2016**  
**Autorizzazione incremento utilizzo anticipazione – Esercizio 2015**

L'anno duemilaquindici e questo giorno dieci del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dott. Francesco nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

			Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x
2	GENTILE	Marisa	Assessore	x
3	GUARINO	Francesco	Assessore	x
4	MARINO	Marcello	Assessore	x
TOTALE			3	1

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

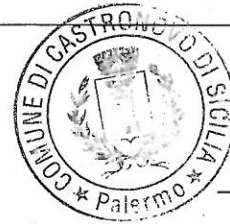


**COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA**  
**Provincia Palermo**

Il Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, ATTESTA la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

INTERVENTO N.:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li 10-12-15



IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
 PARERE: SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li 10-12-15

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
 PARERE: SFAVOREVOLE



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li 10-12-15

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**ALLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Autorizzazione richiesta anticipazione di tesoreria – Esercizio 2016 –  
 Autorizzazione incremento utilizzo anticipazione – Esercizio 2015**

IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE

Rag. Colletto Antonino



Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 202 del 10/12/2015



Visto l'articolo 222 del T.U.E.L. /2000 che norma l'anticipazione di Tesoreria come segue:

1. Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le provincie, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.
2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Vista la Legge 20/10/1984, n. 720, relativa all'istituzione del sistema di Tesoreria unica per Enti ed Organismi Pubblici e la normativa vigente in materia di Tesoreria Unica e trasferimenti degli Enti Locali;

Ritenuto necessario, disporre in merito alla concessione dell'anticipazione di tesoreria, secondo le disposizioni previste dall'art. 222 del T.U.E.L. 18/08/2000;

Che è necessario, altresì, prevedere la facoltà di utilizzo in termini di cassa delle entrate a specifica destinazione, secondo quanto stabilito dall'art. 195 del medesimo Decreto che dispone:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli Enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.
2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.
3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;
4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti de settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con l'obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni;

Visto l'art. 136, comma 2, lettera c) del D.P.R. 380/2001;

Vista la convenzione per la gestione del servizio di tesoreria;

Considerato che, al fine di assicurare la disponibilità di cassa, si ritiene opportuno richiedere al Tesoriere stesso - Unicredit S.p.A. - per l'anno 2016 un'anticipazione nei limiti previsti dalla Legge, nell'importo di € 1.734.484,72 nell'intesa che alla spesa prevedibile per il pagamento degli interessi si farà fronte con i fondi previsti nel bilancio dell'esercizio 2016 e dei bilanci successivi;

Considerato altresì che con la Delibera n. 70 dell'8 ottobre 2015 la Corte dei conti Liguria, di risposta ad un parere inerente ai rapporti intercorsi con il proprio Tesoriere, relativamente all'estensione dell'anticipazione di cassa dai 3 ai 5 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi 3 Titoli di entrata del bilancio, rileva che la normativa che disciplina la materia è l'art. 2 del D.L. n. 4/14, il quale ha introdotto un limite più elevato dell'anticipazione di cassa, al fine di consentire agli Enti Locali di procedere al pagamento dei

debiti da transazioni commerciali impone l'obbligo ai Tesorieri di concedere un'anticipazione di Tesoreria di ulteriori 2 dodicesimi, oltre ai 3 dodicesimi già previsti dal Tuel, purché tale somma sia finalizzata al pagamento dei debiti da transazioni commerciali.

Dato atto che l'importo dell'anticipazione di Tesoreria, da richiedere al Tesoriere Comunale, rimane entro il limite consentito dalle disposizioni legislative sopra richiamate e che l'Ente intende utilizzare gli ulteriori due dodicesimi di anticipazione di tesoreria delle entrate accertate nel penultimo anno precedente - 2014 - afferenti ai primi 3 (tre) titoli di entrata del bilancio) così come di seguito evidenziato:

Titolo 1 – Entrate Tributarie	€	1.649.065,98
Titolo 2 – Entrate da contr. e trasf. Correnti .....	€	1.975.673,72
Titolo 3 – Entrate Extra Tributarie	€	538.023,63
<b>Totale</b>	€	<b>4.162.763,33</b>
- Limiti per l'anticipazione di Tesoreria (5/12)	€	1.734.484,72

Di cui: 3/12 per anticipazione di tesoreria convenzionalmente

statuita;

2/12 per anticipazione di cui l'art. 2 del D.L. n. 4/14;

Ritenuto opportuno autorizzare anche per l'esercizio in corso l'utilizzazione degli ulteriori 2 dodicesimi in ossequio alle disposizioni di cui alla normativa sopra richiamata;

Vista la documentazione relativa alla richiesta dell'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2015;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

#### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2016, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 1.734.484,72 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000 e all'art. 2 del D.L. n. 4/14;
- 2) Di dare atto che l'anticipazione di cui al punto 1) rientra nei limiti dei 5/12 (3/12 + 2/12) dell'importo delle entrate afferenti ai primi tre titoli del Conto del Bilancio 2014 così come approvato dal Consiglio Comunale;
- 3) Di autorizzare, per l'esercizio finanziario 2015, l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 1.814.969,69 utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000 e all'art. 2 del D.L. n. 4/14;
- 3) Di dare atto altresì che alla spesa per il pagamento degli interessi passivi si farà fronte con i fondi appositamente stanziati al capitolo 10750 del bilancio dell'esercizio in corso, in via di approvazione, e del bilancio pluriennale 2015/2017;
- 4) Di autorizzare l'utilizzo in termini di cassa delle entrate del Comune a specifica destinazione per il finanziamento delle spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di cui al precedente punto e con le modalità di cui all'art. 195 del citato T.U.E.L. 18/08/2000.